



Corso Universitario Educazione allo Sviluppo Umano e Sostenibile

» Modalità: online

» Durata: 12 settimane

» Titolo: TECH Università Tecnologica

» Dedizione: 16 ore/settimana

» Orario: a tua scelta

» Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/scienze-umanistiche/corso-universitario/educazione-sviluppo-umano-sostenibile

Indice

 $\begin{array}{c|c} 01 & 02 \\ \hline Presentazione & Obiettivi \\ \hline & pag. 4 & \hline & pag. 8 \\ \hline \\ 03 & 04 & 05 \\ \hline \\ Direzione del corso & Struttura e contenuti & Metodologia \\ \hline & pag. 12 & \hline & pag. 18 & \hline \\ \end{array}$

06

Titolo





tech 06 | Presentazione

L'Educazione allo Sviluppo Umano e Sostenibile è una componente fondamentale della Cooperazione Internazionale. Permette alle comunità locali di comprendere le sfide e gli obiettivi dei progetti e dei programmi d'azione, promuovendo l'adozione di pratiche sostenibili e favorendo la creazione di società più giuste ed eque.

Senza la presenza del fattore istruzione, le iniziative di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo tendono a essere meno efficaci e sostenibili nel lungo periodo, per questo è fondamentale incrementare tale fattore.

I professionisti delle scienze umanistiche potranno farlo con le massime garanzie grazie a questa specializzazione, che permetterà loro di guidare questi processi padroneggiando le strategie più avanzate.

Per tale ragione, gli studenti approfondiranno prima le modalità e gli strumenti della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo, per poi esplorare le sfide poste dall'Educazione nel campo dello Sviluppo Sostenibile. Verranno stabiliti i fondamenti della trasformazione sociale e i metodi di valutazione pragmatici.

Grazie a questa ampia specializzazione, gli studenti saranno in grado di dare impulso alla propria carriera professionale, che non dovranno sacrificare in nessun momento del loro percorso accademico grazie alla sua modalità 100% online. Infatti, i principali specialisti in Educazione allo Sviluppo Umano e Sostenibile forniranno i contenuti più innovativi del Campus Virtuale.

Questo Corso Universitario in Educazione allo Sviluppo Umano e Sostenibile possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- Sviluppo di casi pratici presentati da esperti in Educazione allo Sviluppo Umano e Sostenibile
- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o portatile provvisto di connessione a internet



Eccellerai in un settore in crescita come l'Educazione allo Sviluppo Umano e Sostenibile, diventando un attore chiave nella trasformazione sociale delle comunità"

Presentazione | 07 tech

Definirai i principali strumenti
e modalità della Cooperazione
Internazionale per lo Sviluppo sulla
base dei contenuti più aggiornati"

Il personale docente comprende professionisti del settore, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

In sole 300 ore e con rinomati esperti a tua disposizione, padroneggerai i concetti più avanzati sulla crescita economica, sociale e sostenibile.

Approfondirai ogni singola chiave dello sviluppo sostenibile in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.







tech 10 | Obiettivi



Obiettivi generali

- Fornire agli studenti una preparazione avanzata in Cooperazione Internazionale di natura specialistica e basata su conoscenze teoriche e strumentali, che permettano loro di acquisire e sviluppare le competenze e le abilità necessarie per ottenere una qualifica di professionista della cooperazione internazionale
- Fornire allo studente una conoscenza fondamentale del processo di cooperazione e sviluppo, basata sui più recenti progressi delle politiche sui processi di sostenibilità coinvolti negli aspetti economici e sociali
- Migliorare le prestazioni professionali e sviluppare strategie per adattarsi e risolvere i
 problemi del mondo contemporaneo avvalendosi della ricerca scientifica sui processi di
 cooperazione e sviluppo
- Diffondere le basi del sistema attuale e sviluppare lo spirito critico e imprenditoriale necessario per adattarsi ai cambiamenti politici nell'ambito del diritto internazionale



Ti aggiornerai sull'Educazione allo Sviluppo Umano e Sostenibile favorendo la collaborazione in rete con altre entità della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo"







Obiettivi specifici

- Conoscere i diversi metodi di ricerca nella cooperazione internazionale per lo sviluppo
- Acquisire conoscenze sulle metodologie per la difesa delle politiche pubbliche, la comunicazione sociale e il cambiamento politico
- Comprendere l'evoluzione e lo stato degli attuali dibattiti sullo sviluppo
- Conoscere gli strumenti della Cooperazione Internazionale allo sviluppo e le tipologie di progetti e ONG esistenti
- Sviluppare le capacità di lavorare con i principali soggetti vulnerabili coinvolti nelle azioni e nei programmi di cooperazione allo sviluppo
- Comprendere il sistema di Cooperazione Internazionale e i diversi attori che lo compongono
- Realizzare azioni e programmi volti a sensibilizzare l'opinione pubblica su determinate situazioni di ingiustizia e a modificare i valori per combatterle
- Promuovere la partecipazione della società, in particolare dei bambini, degli adolescenti e delle entità del settore, nella trasformazione del mondo
- Creare processi di empowerment e spazi di partecipazione democratica attiva per i bambini finalizzati a trasformare le politiche e il modello decisionale su questioni che li riguardano
- Promuovere la ricerca e la riflessione rispetto alle questioni legate all'infanzia e allo sviluppo, fornendo una base a diverse proposte per promuovere lo sviluppo umano
- Favorire il networking con altre entità del settore, per ottenere un maggiore impatto nelle nostre azioni
- Analizzare e comprendere le iniziative globali contro la povertà





Direttore ospite internazionale

Piotr Sasin è un esperto internazionale con esperienza nella gestione di organizzazioni senza scopo di lucro, specializzato in assistenza umanitaria, resilienza e cooperazione internazionale per lo sviluppo delle persone. Ha lavorato in ambienti complessi e impegnativi, aiutando le comunità colpite da conflitti, sfollamenti e crisi umanitarie. Inoltre, la sua attenzione per le innovazioni sociali e la pianificazione partecipativa gli ha permesso di implementare soluzioni a lungo termine in aree vulnerabili, migliorando significativamente le condizioni di vita.

Ha inoltre svolto ruoli chiave come Direttore della Risposta alla Crisi dei Rifugiati presso CARE, dove ha guidato iniziative umanitarie a sostegno degli sfollati in diverse regioni. Ha anche lavorato come direttore di paese per People in Need, dove era responsabile del coordinamento dei programmi di sviluppo della comunità e di risposta rapida alle emergenze. Il suo ruolo di rappresentante nazionale presso la Fondazione Terre des Hommes gli ha permesso di gestire progetti incentrati sulla protezione dei minori.

Di conseguenza, a livello internazionale è stato riconosciuto per la sua capacità di gestire progetti di grande portata nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo, collaborando con governi, ONG e agenzie multilaterali in diverse regioni. La sua leadership è stata fondamentale per promuovere la resilienza nelle comunità colpite da disastri, promuovendo l'empowerment locale attraverso la pianificazione urbana e lo sviluppo sostenibile. In questo modo, ha ricevuto elogi per la sua attenzione alla mitigazione dei conflitti e la sua capacità di costruire alleanze strategiche.

In definitiva, Piotr Sasin ha una solida formazione accademica, con un Master in pianificazione urbana e sviluppo regionale, nonché una Laurea in etnologia e cultura antropologica, entrambi svolti presso l'Università di Varsavia, in Polonia. Le sue ricerche si sono concentrate sulla cooperazione internazionale e la pianificazione sostenibile in situazioni di crisi umanitarie.

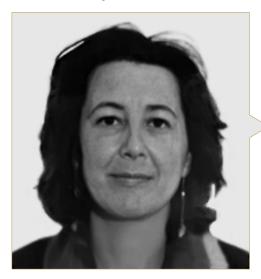


Dott. Sasin, Piotr

- Direttore della Risposta alla Crisi dei Rifugiati presso CARE, Varsavia, Polonia
- Direttore di Paese in People in Need
- Rappresentante di paese alla Fondazione Terre des hommes
- Direttore del programma di Habitat for Humanity Polano
- Master in Pianificazione urbana e sviluppo regionale presso l'Università di Varsavia
- Laurea in Etnologia e Cultura Antropologica presso l'Università di Varsavia



Direttrice ospite



Dott.ssa Rodríguez Arteaga, Carmen

- Direttrice del Gabinetto di Studi della Direzione INEM
- Responsabile del Servizio Istruzione, Pianificazione strategica e Coordinatore delle reti di conoscenza presso l'AECID
- Laurea in e Filosofia e Scienze dell'Istruzione, UCM
- Specialista in Gestione delle Conoscenze
- Esperta in valutazione educativa presso la OE
- Esperta di indicatori e statistiche educative, UNED
- Esperta in cooperazione allo sviluppo nel settore dell'istruzione presso l'Università di Barcellona

Direzione



Dott.ssa Romero Mateos, María del Pilar

- Educatrice sociale specializzata in empowerment infantile
- Docente di formazione per il lavoro
- Agente di uguaglianza di genere
- · Autrice e collaboratrice di progetti educativi presso Abile Educativa
- Coautrice del libro "Principeso cara de beso"
- Esperta Universitaria in cooperazione Internazionale per lo Sviluppo

Personale docente

Dott.ssa Sánchez Garrido, Araceli

- Vice responsabile del Dipartimento di Cooperazione e Promozione Culturale della DRCC
- Responsabile dell'applicazione della Guida per l'integrazione della diversità culturale dell'AECID
- Docente nel Master Privato in Gestione Culturale dell'Università Carlos III di Madrid
- Laurea in Geografia e Storia, con specializzazione in Antropologia ed Etnologia delle Americhe,
 Università Complutense di Madrid
- Membro della Facoltà di curatori museali presso il Museo de América di Madrid

Dott.ssa Córdoba, Cristina

- Infermiera specializzata in Cooperazione Internazionale
- Specializzazione ed esperienza in progetti di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
- Cofondatrice e partecipante al progetto PalSpain
- Fondatrice dell'Associazione giovanile APUMAK

Dott.ssa Flórez Gómez, Mercedes

- Specialista in Cooperazione Internazionale in Iberoamerica
- Direttrice della CFCE di Montevideo
- Laurea in Geografia e Storia presso l'Università Complutense di Madrid
- Diploma Superiore in Cooperazione Sud
- · Corso Universitario in Azione Umanitaria presso l'Istituto di Studi sui Conflitti e l'Azione Umanitaria
- Master in Responsabilità sociale d'impresa presso l'Università Pontificia di Salamanca
- Master in Informazione e Documentazione presso l'Università Antonio de Nebrija
- Specialista in Disuguaglianza, Cooperazione e Sviluppo presso l'Istituto Universitario di Sviluppo e Cooperazione dell'Università Complutense di Madrid
- Specialista in Pianificazione e gestione di progetti di cooperazione allo sviluppo nel campo dell'istruzione, della scienza e della cultura presso l'OEI

Dott.ssa Ramos Rollón, Marisa

- Specialista in politiche e istituzioni pubbliche in America Latina e in governance democratica e politiche di sviluppo
- Coordinatrice dell'area Governance democratica nel programma Eurosocial
- Docente di Scienze politiche presso l'UCM
- Responsabile del settore Governance democratica presso l'Agenzia spagnola per la cooperazione internazionale
- Docente senior di Scienze politiche presso l'Università di Salamanca
- Consulente per la cooperazione allo sviluppo presso il vicerettore per le relazioni internazionali e la cooperazione dell'Università Complutense di Madrid
- Dottorato di ricerca in Scienze politiche presso l'Università Complutense di Madrid nel programma America Latina contemporanea
- Laurea in Scienze Politiche con specializzazione in Relazioni Internazionali e Studi Latinoamericani presso l'UCM

Dott. Cano Corcuera, Carlos

- Specialista in Pianificazione e Gestione degli Interventi di Cooperazione allo Sviluppo
- Coordinatore Generale della Cooperazione Spagnola nella Repubblica Dominicana
- Coordinatore Generale della Cooperazione Spagnola in Messico
- Laurea in Biologia con specializzazione in Zoologia e Laurea in Ecologia Animale
- Corsi di specializzazione nelle seguenti aree: Cooperazione internazionale; Identificazione, formulazione e monitoraggio di progetti di cooperazione; Aiuto umanitario; Pari opportunità; Negoziati internazionali; Pianificazione con una prospettiva di genere; Gestione orientata ai risultati per lo sviluppo; Focus sulla disabilità nei progetti di cooperazione e Cooperazione delegata dall'Unione Europea





tech 20 | Struttura e contenuti

Modulo 1. Cooperazione internazionale per lo sviluppo

- 1.1. Cooperazione Internazionale Per lo Sviluppo
 - 1.1.1. Introduzione
 - 1.1.2. Cos'è la Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.1.3. Finalità e obiettivi della Cooperazione internazionale allo Sviluppo
 - 1.1.4. Obiettivi di Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo Spagnolo
 - 1.1.5. Evoluzione della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo in Spagna
 - 1.1.6. Origini ed evoluzione storica della Cooperazione Internazionale
 - 1.1.7. I piani di ricostruzione dell'Europa nel conflitto bipolare
 - 1.1.8. I processi di decolonizzazione nel dopoguerra
 - 1.1.9. La crisi della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
 - 1.1.10. Cambiamenti nella concezione della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
 - 1.1.11. Bibliografia
- 1.2. Modalità e strumenti della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 121 Introduzione
 - 1.2.2. Principali strumenti della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
 - 1.2.2.1. Cooperazione allo Sviluppo
 - 1.2.2.2. Educazione per lo Sviluppo
 - 1.2.2.3. Assistenza tecnica, specializzazione e ricerca
 - 1.2.2.4. Azione umanitaria
 - 1.2.3. Altri strumenti di cooperazione
 - 1.2.3.1. Cooperazione economica
 - 1.2.3.2. Assistenza finanziaria
 - 1.2.3.3. Cooperazione scientifica e tecnologica
 - 1.2.3.4. Aiuti alimentari
 - 1.2.4. Modalità della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
 - 1.2.5. Tipi di modalità
 - 1.2.5.1. Modalità in base all'origine dei fondi

- 1.2.6. Tipi di aiuto in base agli attori che canalizzano i fondi della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
 - 1.2.6.1. Bilaterale
 - 1.2.6.2. Multilaterale
 - 1.2.6.3. Cooperazione decentrata
 - 1.2.6.4. Cooperazione non governativa
 - 1.2.6.5. Cooperazione tra imprese
- 1.2.7. A seconda della situazione geopolitica e del livello di sviluppo dei paesi donatori e dei paesi riceventi
- 1.2.8. In base all'esistenza o meno di limitazioni nell'applicazione dei fondi
- 1.2.9. Altri strumenti di cooperazione. Co-sviluppo
 - 1.2.9.1. Interventi di Co-sviluppo
- 1.2.10. Bibliografia
- 1.3. Organizzazioni multilaterali
 - 1.3.1. Il sistema internazionale di Cooperazione allo Sviluppo
 - 1.3.2. Gli attori della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
 - 1.3.3. Gli attori del Sistema di Aiuto Pubblico allo Sviluppo
 - 1.3.4. Definizioni di organizzazioni internazionali (OI) rilevanti
 - 1.3.5. Caratteristiche delle organizzazioni internazionali
 - 1.3.5.1. Tipi di organizzazioni internazionali
 - 1.3.6. Vantaggi della cooperazione multilaterale
 - 1.3.7. Contributo delle Organizzazioni Internazionali al Sistema Multilaterale
 - 1.3.8. Istituzioni finanziarie multilaterali (IFM)
 - 1.3.8.1. Caratteristiche delle IFM
 - 1.3.8.2. Composizione delle IFM
 - 1.3.8.3. Tipi di istituzioni finanziarie multilaterali
 - 1.3.9. Bibliografia
- 1.4. Fonti della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.4.1. Introduzione
 - 1.4.2. Differenza tra cooperazione governativa e non governativa
 - 1.4.3. Istituzioni Finanziarie Multilaterali
 - 1.4.4. Il Fondo Monetario Internazionale
 - 1.4.5. Agenzia degli Stati Uniti per lo Sviluppo Internazionale. USAID
 - 1.4.5.1. Chi sono?
 - 1.4.5.2. Storia dell'USAID
 - 1 4 5 3 Settori di intervento

Struttura e contenuti | 21 tech

1.4.0. LUHIUHE EULUPE	1.4.6.	L'Unione	Europea
-----------------------	--------	----------	---------

- 1.4.6.1. Obiettivi dell'UE
- 1.4.6.2. Obiettivi generali dell'azione esterna dell'UE
- 1.4.7. Istituzioni Multilaterali non Finanziarie
 - 1.4.7.1. Elenco delle Istituzioni Multilaterali Non finanziarie
 - 1.4.7.2. Azioni delle Istituzioni Multilaterali
 - 1.4.7.3. Non Finanziarie
- 1.4.8. Organizzazione delle Nazioni Unite
- 1.4.9. Bibliografia
- 1.5. Piano Generale Di Cooperazione Spagnola 2018-2021
 - 1.5.1. Introduzione
 - 1.5.2. Sfide di azione e gestione per la cooperazione
 - 1.5.3. Che cos'è un piano regolatore?
 - 1.5.3.1. Il Piano Regolatore della Cooperazione allo Sviluppo Spagnola
 - 1.5.3.2. Aree del Quinto Piano Regolatore CE
 - 1.5.4. Obiettivi del Piano Regolatore
 - 1.5.4.1. Obiettivi Generali del V PR e della CIS
 - 1.5.5. Priorità Geografiche di intervento nell'ambito del Piano regolatore della CIS
 - 1.5.6. Agenda 2030
 - 1.5.6.1. Che cos'è l'Agenda 2030?
 - 1.5.6.2. Sviluppo dell'Agenda 2030
 - 1.5.6.3. Specifiche generali
 - 1.5.6.4. Implementazione dell'Agenda 2030
 - 1.5.7. Bibliografia
- 1.6. Azione umanitaria
 - 1.6.1. Introduzione
 - 1.6.2. L'ajuto umanitario nel contesto Internazionale
 - 1.6.3. Tendenze dell'azione umanitaria
 - 1.6.4. Principali obiettivi dell'azione umanitaria
 - 1.6.5. La prima strategia dell'azione umanitaria nella Cooperazione Spagnola allo sviluppo
 - 1.6.6. L'AECID e l'azione umanitaria
 - 1.6.7. Il finanziamento dell'azione umanitaria e la sua evoluzione
 - 1.6.8. Principi del diritto internazionale umanitario e azione umanitaria
 - 1.6.9. Riepilogo
 - 1.6.10. Bibliografia

- 1.7. Approccio di Genere della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.7.1. Introduzione
 - 1.7.2. Che cos'è un approccio di genere?
 - 1.7.3. Perché è importante integrare il genere nei processi di sviluppo?
 - 1.7.4. L'approccio di genere nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
 - 1.7.5. Linee strategiche di lavoro per l'integrazione della dimensione di genere nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
 - 1.7.6. Obiettivi del V Piano Regolatore per la Cooperazione Spagnola in termini di promozione dei diritti e delle opportunità per uomini e donne
 - 1.7.7. Obiettivi prioritari in termini di uguaglianza nella cooperazione internazionale allo sviluppo
 - 1.7.8. Strategia settoriale di genere nella Cooperazione per lo Sviluppo della Cooperazione Spagnola
 - 1.7.9. Guida all'integrazione della dimensione di genere
 - 1.7.10. Bibliografia
- 1.8. Approccio ai Diritti Umani nella Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.8.1. Introduzione
 - 1.8.2. Diritti Umani
 - 1.8.3. Approccio ai Diritti Umani nella Cooperazione allo Sviluppo
 - 1.8.4. Come è nato l'approccio ai Diritti Umani
 - 1.8.5. Elementi che fornisce l'approccio ai Diritti Umani alla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.8.5.1. Nuovo quadro di riferimento: gli standard internazionali dei Diritti Umani.
 - 1.8.5.2. Nuovo sguardo allo sviluppo delle capacità
 - 1.8.5.3. Partecipazione alle politiche pubbliche
 - 1.8.5.4. Rendiconto
 - 1.8.6. Sfide dell'approccio ai Diritti umani negli interventi di Cooperazione allo Sviluppo
 - 1.8.7. Sfide nell'identificazione e nella formulazione dei progetti
 - 1.8.8. Sfide nell'attuazione dei progetti
 - 1.8.9. Sfide nel monitoraggio e nella valutazione dei progetti
 - 1.8.10. Bibliografia

tech 22 | Struttura e contenuti

1.9.		umana e migrazione Introduzione Migrazioni 1.9.2.1. I primi movimenti umani 1.9.2.2. Tipi di migrazione 1.9.2.3. Cause della migrazione
	1.9.3.	I processi migratori nell'era della globalizzazione 1.9.3.1. Miglioramento delle condizioni di vita 1.9.3.2. Vulnerabilità e migrazione
	1.9.4.	Sicurezza umana e conflitti
	1.9.5.	Sfide del sistema internazionale di asilo
	1.9.6.	L'UNHCHR
	1.9.7.	Strategia migratoria basata sui diritti umani
	1.9.8.	Bibliografia
Modu	ulo 2. E	ducazione allo sviluppo umano e sostenibile
2.1.	Educazi	one allo sviluppo umano e sostenibile
	2.1.1.	Introduzione
	2.1.2.	Crescita economica, sociale e sostenibile
	2.1.3.	Sviluppo sostenibile, sostenibilità ed educazione
	2.1.4.	Educazione sullo sviluppo sostenibile ed educazione allo sviluppo sostenibile
		2.1.4.1. Principali differenze
		2.1.4.2. Sostenibilità
		2.1.4.3. Sviluppo sostenibile
	2.1.5.	Educazione allo sviluppo sostenibile
0.0	2.1.6.	Bibliografia
2.2.		one allo Sviluppo e la sua evoluzione
	2.2.1. 2.2.2.	Introduzione Obiettivi dell'educazione allo sviluppo
	۷.۷.۷.	2.2.2.1. Obiettivi delle attività di educazione allo sviluppo
		2.2.2.2. Finalità dell'educazione allo sviluppo
	2.2.3.	Dimensioni di educazione allo sviluppo
	2.2.4.	Storia dell'educazione allo sviluppo
	2.2.5.	Riorientare l'educazione
	2.2.6.	Linee guida per lo sviluppo sostenibile

	2.2.7.	Esercizi per introdurre il concetto di sviluppo sostenibile 2.2.7.1. Avere tutto oggi o tutti hanno qualcosa sempre l	
		2.2.7.2. Avere tutto oggi o tutti hanno qualcosa sempre II	
		2.2.7.3. Osservazioni sul gioco Avere tutto oggi o tutti hanno qualcosa sempre	
	2.2.8.	Bibliografia	
2.3.	Strateg	gie di Intervento dell'educazione allo sviluppo	
	2.3.1.	Educazione formale, non formale e informale	
	2.3.2.	Riorientare l'educazione	
	2.3.3.	Componenti dell'educazione allo sviluppo sostenibile	
	2.3.4.	Linee guida per lo sviluppo sostenibile	
	2.3.5.	Problemi	
	2.3.6.	Quadro di riferimento per l'insegnamento o l'analisi delle questioni ambientali	
	2.3.7.	Competenze	
	2.3.8.	Prospettive	
	2.3.9.	Bibliografia	
2.4.	Le sfid	e della educazione allo sviluppo nel mondo	
	2.4.1.	Introduzione	
	2.4.2.	Componenti della Educazione allo Sviluppo	
		2.4.2.1. Valori	
	2.4.3.	Sfide e ostacoli all'Educazione allo Sviluppo	
		2.4.3.1. Sfide per l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile	
	2.4.4.	Bibliografia	
2.5.	Educazione, partecipazione e trasformazione sociale		
	2.5.1.	Introduzione	
		2.5.1.1. L'amministrazione durante il cambiamento	
	2.5.2.	Processo per generare il cambiamento	
		2.5.2.1. Decidere di agire	
		2.5.2.2. Sostenere la decisione con una motivazione	
		2.5.2.3. Preparare una strategia di comunicazione per condividere la propria visione con i gruppi di interesse e la comunità	
		2.5.2.4. Preparare gli obiettivi finali e intermedi	
		2.5.2.5. Stabilire le responsabilità e i metodi per la valutazione del programma	
		2.5.2.6. Rivedere gli obiettivi finali e intermedi	
		2.5.2.7. Premi e celebrazioni	

Struttura e contenuti | 23 tech

2.5.3.	Esercizi per la creazione di obiettivi di sostenibilità per la comunità
	attraverso la partecipazione pubblica
	2.5.3.1. Conoscere i vicini
	2.5.3.2. Creare consenso
	2.5.3.3. La comunità attraverso la lente della sostenibilità
2.5.4.	Bibliografia
Attori de	ella educazione allo sviluppo
2.6.1.	Introduzione
2.6.2.	Attori: l'Amministrazione generale dello Stato
2.6.3.	Attori. Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione: Segreteria di Stato per la Cooperazione Internazionale e per l'Iberoamerica e i Caraibi (SECIPIC)
2.6.4.	Attori. Ministero dell'Istruzione e della Scienza
2.6.5.	Altri ministeri
2.6.6.	Consiglio di cooperazione
2.6.7.	ONG per lo Sviluppo
2.6.8.	Attori. Coordinatore spagnolo delle organizzazioni non governative per lo sviluppo (CONGDE)
2.6.9.	Attori: area europea
2.6.10.	Altri attori
	2.6.10.1. Mezzi di comunicazione
	2.6.10.2. Reti, associazioni e movimenti sociali
2.6.11.	Attori: università
2.6.12.	Bibliografia
Educazi	ione allo sviluppo in contesti formali, non formali e informali
2.7.1.	Riorientare l'educazione esistente
	2.7.1.1. Punti da considerare
	2.7.1.2. L'educazione come grande speranza per un futuro sostenibile
2.7.2.	La storia dell'insegnante Mafalda
	2.7.2.1. Contesto
	2.7.2.2. Struttura
	2.7.2.3. Attributi della cittadinanza globale
	2.7.2.4. Raccomandazioni pratiche in base ad alcuni fattori determinanti
2.7.3.	Bibliografia
Strategi	a di educazione allo sviluppo comparativa della Cooperazione
2.8.1.	Introduzione
2.8.2.	Concetto di educazione non formale
2.8.3.	Attività di educazione allo sviluppo nell'educazione non formale

2.6.

2.7.

2.8.

	2.8.5.1. Mezzi di comunicazione		
	2.8.5.2. Campagne di sensibilizzazione		
	2.8.5.3. Studi, ricerche e pubblicazioni		
	2.8.5.4. Internet e social media		
2.8.6.	Raccomandazioni		
2.8.7.	Bibliografia		
	zione allo sviluppo. Aree di azione secondo il piano regolatore di cooperazione		
2.9.1.	Introduzione		
2.9.2.	Strategia di educazione allo sviluppo del V Piano Regolatore CE		
2.9.3.			
2.9.4.	Strategia settoriale del piano regolatore per l'Educazione allo Sviluppo		
,,	2.9.4.1. PAS		
	2.9.4.2. Strategie		
2.9.5.	Linee d'azione strategiche di AECID per l'Educazione allo Sviluppo		
2.9.6.	Generazione di cittadinanza globale nelle reti sociali		
2.9.7.			
	ti di educazione allo sviluppo nel Mondo		
2.10.1. Introduzione			
	Economia sociale "Zafra Local" della ONG movimento páramo, cooperazione e sviluppo		
	2.10.2.1. Su cosa si basa questo progetto?		
	2.10.2.2. Obiettivi del progetto		
	2.10.2.3. La moneta locale al centro del progetto		
	2.10.2.4. Esempi in Spagna		
	2.10.2.5. Esempi in Europa		
	2.10.2.6. Due formati		
	2.10.2.7. La valuta per sostenere il commercio locale		
	2.10.2.8. Valuta a sostegno del consumo locale		
	2.10.2.9. Moneta solidale		
	2.10.2.10. Moneta della fiera		
	2.10.2.11. Processi partecipativi		
2.10.3	Bibliografia		

2.8.4. L'educazione informale2.8.5. Aree di educazione Informale

2.9.

2.10.





tech 26 | Metodologia

Caso di Studio per contestualizzare tutti i contenuti

Il nostro programma offre un metodo rivoluzionario per sviluppare le abilità e le conoscenze. Il nostro obiettivo è quello di rafforzare le competenze in un contesto mutevole, competitivo e altamente esigente.



Con TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali in tutto il mondo"



Avrai accesso a un sistema di apprendimento basato sulla ripetizione, con un insegnamento naturale e progressivo durante tutto il programma.



Imparerai, attraverso attività collaborative e casi reali, la risoluzione di situazioni complesse in ambienti aziendali reali.

Un metodo di apprendimento innovativo e differente

Questo programma di TECH consiste in un insegnamento intensivo, creato ex novo, che propone le sfide e le decisioni più impegnative in questo campo, sia a livello nazionale che internazionale. Grazie a questa metodologia, la crescita personale e professionale viene potenziata, effettuando un passo decisivo verso il successo. Il metodo casistico, la tecnica che sta alla base di questi contenuti, garantisce il rispetto della realtà economica, sociale e professionale più attuali.



Il nostro programma ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera"

Il Metodo Casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori Scuole di Scienze Umanistiche del mondo da quando esistono. Sviluppato nel 1912 affinché gli studenti di Diritto non imparassero la legge solo sulla base del contenuto teorico, il metodo casistico consisteva nel presentare loro situazioni reali e complesse per prendere decisioni informate e giudizi di valore su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione?

Questa è la domanda con cui ci confrontiamo nel metodo casistico, un metodo
di apprendimento orientato all'azione. Durante il programma, gli studenti si
confronteranno con diversi casi di vita reale. Dovranno integrare tutte le loro
conoscenze, effettuare ricerche, argomentare e difendere le proprie idee e decisioni.

tech 28 | Metodologia

Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Nel 2019 abbiamo ottenuto i migliori risultati di apprendimento di tutte le università online del mondo.

In TECH imparerai con una metodologia all'avanguardia progettata per formare i manager del futuro. Questo metodo, all'avanguardia della pedagogia mondiale, si chiama Relearning.

La nostra università è l'unica autorizzata a utilizzare questo metodo di successo. Nel 2019 siamo riusciti a migliorare il livello di soddisfazione generale dei nostri studenti (qualità dell'insegnamento, qualità dei materiali, struttura del corso, obiettivi...) rispetto agli indicatori della migliore università online.



Metodologia | 29 tech

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico. Con questa metodologia abbiamo formato oltre 650.000 laureati con un successo senza precedenti, in ambiti molto diversi come la biochimica, la genetica, la chirurgia, il diritto internazionale, le competenze manageriali, le scienze sportive, la filosofia, il diritto, l'ingegneria, il giornalismo, la storia, i mercati e gli strumenti finanziari. Tutto questo in un ambiente molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Dalle ultime evidenze scientifiche nel campo delle neuroscienze, non solo sappiamo come organizzare le informazioni, le idee, le immagini e i ricordi, ma sappiamo che il luogo e il contesto in cui abbiamo imparato qualcosa è fondamentale per la nostra capacità di ricordarlo e immagazzinarlo nell'ippocampo, per conservarlo nella nostra memoria a lungo termine.

In questo modo, e in quello che si chiama Neurocognitive Context-dependent E-learning, i diversi elementi del nostro programma sono collegati al contesto in cui il partecipante sviluppa la sua pratica professionale.

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Pratiche di competenze e competenze

Svolgerai attività per sviluppare competenze e capacità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve sviluppare nel quadro della globalizzazione in cui viviamo.



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.

Casi di Studio

Completerai una selezione dei migliori casi di studio scelti appositamente per questo corso. Casi presentati, analizzati e monitorati dai migliori specialisti del panorama internazionale.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.



Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".

Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



25% 4%

20%





tech 34 | Titolo

Questo Corso Universitario in Educazione allo Sviluppo Umano e Sostenibile possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato le valutazioni, lo studente riceverà, mediante lettera certificata con ricevuta di ritorno, la corrispondente qualifica di **Corso Universitario** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** indica la qualifica ottenuta nel Corso Universitario e soddisfa i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: Corso Universitario in Educazione allo Sviluppo Umano e Sostenibile Nº Ore Ufficiali: 300 o.



^{*}Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

tech università tecnologica Corso Universitario Educazione allo Sviluppo Umano e Sostenibile » Modalità: online

» Durata: 12 settimane

» Titolo: TECH Università Tecnologica

» Dedizione: 16 ore/settimana

» Orario: a tua scelta

» Esami: online

